



PROVINCIA DI BRINDISI

-----ooOoo-----

**ESTRATTO DELLE DELIBERAZIONI DEL
COMMISSARIO STRAORDINARIO CON POTERI DEL CONSIGLIO**

- Atto con dichiarazione di immediata eseguibilità: art. 134, comma 4, D.Lgs.267/2000

N. 2

del Reg. Data 22-01-2014

PRCPT - 1 - 2014

OGGETTO: Approvazione nuovo "Regolamento per la Disciplina del Servizio di Polizia Provinciale".

L'anno Duemilaquattordici, addì Ventidue del mese di Gennaio alle ore 12:15 nella sede della Provincia, il Commissario straordinario Dott. Cesare CASTELLI, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica in data 23/11/2012, ha adottato la seguente deliberazione.

Partecipa il Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO.

Sono stati espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000:
- dal Responsabile del servizio dott. INGLETTI VITO: in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, così formulato: Regolare in data 22-01-2014.

F.to: INGLETTI VITO

- dal Responsabile del servizio Finanziario dott. : in ordine alla regolarità contabile, così formulato:

- Ai sensi dell'art. 97, comma 2, del Decreto Legislativo n. 267/2000:
- dal Segretario Generale dott. DE MAGISTRIS GUIDO: Favorevole in data 22-01-2014.

F.to: DE MAGISTRIS GUIDO

IL PRESENTE ATTO NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA.
(Ai sensi dell'art. 6 comma 4 del Regolamento sul sistema dei controlli interni)

Brindisi, lì 22-01-2014

Il Dirigente del Servizio
F.to INGLETTI VITO

PREMESSO che:

- la Provincia di Brindisi, nell'ambito delle attribuzioni di competenza, svolge le funzioni di polizia locale proprie, attribuite, trasferite o delegate;
- per l'effetto, ai sensi dell'art. 12 della legge 7 marzo 1986, n. 65, con delibera di Consiglio Provinciale n. 41/9 del 01.07.1998 veniva istituito il Corpo di Polizia Provinciale;
- detto organismo, ai sensi dell'art. 2 della citata legge 65/86, e dell'art. 9 della L.R. 37/11, è alle dirette dipendenze del Presidente della Provincia o suo delegato, il quale:
 - sovrintende al servizio;
 - impartisce direttive di carattere generale, verificandone l'attuazione;
 - adotta i provvedimenti previsti dalle Leggi e dai Regolamenti.

CONSIDERATO che:

- per le finalità previste dalla normativa vigente, e per il concorso alla tutela dell'ordine e della sicurezza pubblica, limitatamente alle attribuzioni conferite ed al territorio di competenza, la Polizia Provinciale:
- svolge funzioni, fra l'altro, di polizia giudiziaria, pubblica sicurezza e di polizia stradale;
- collabora, inoltre, con le altre Forze di Polizia di cui all'articolo 16 della Legge 121/81, svolgendo, altresì, compiti di prevenzione e repressione nelle materie demandate da Leggi, Regolamenti ed altre disposizioni emanate dallo Stato, dalla Regione e dagli Enti Locali, con particolare competenza in materia di:
 - a) tutela della fauna selvatica e della fauna ittica;
 - b) tutela della flora spontanea e dei prodotti del sottobosco;
 - c) tutela e vigilanza dell'ambiente dall'inquinamento idrico, atmosferico e del suolo;
 - d) tutela nei parchi regionali, provinciali e delle riserve, collaborazione alla tutela dei parchi nazionali e delle riserve;
 - e) salvaguardia del patrimonio e del territorio provinciale con particolare riguardo alle zone di interesse ambientale;
 - f) controlli sugli immobili di proprietà provinciale;
 - g) vigilanza e coordinamento delle attività ittico - venatorie, delle guardie giurate ittico \venatorie ed ambientaliste;
 - h) espleta, inoltre, tutte le attività di vigilanza nell'ambito dei servizi propri e/o delegati dell'Amministrazione Provinciale;
- con atto di C.P. n. 41/9 del 01.07.1998 venne approvato il "Regolamento concernente il funzionamento degli Uffici di Polizia Provinciale nonché la dotazione e l'assegnazione dell'armamento agli appartenenti quali Agenti di Pubblica Sicurezza" che costituiva ed organizzava la Polizia Provinciale in tre servizi operativi (Vigilanza Ecologica, Vigilanza Stradale, Vigilanza Faunistica);

RILEVATO che:

- al fine di disciplinare l'istituzione e l'organizzazione del Corpo di Polizia Provinciale, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 125 del 22.08.2012 veniva approvato il "Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale", successivamente integrato con le modifiche disposte con successiva deliberazione dello stesso consesso n. 131 dell'11.09.12;
- successivamente, a seguito del mutato quadro normativo riguardante l'istituzione provinciale, oltre che ad intervenuti orientamenti giurisprudenziali in merito, si riteneva necessaria, previa sospensione delle disposizioni introdotte con Delibera di Giunta Prov.le n. 131 dell'11.09.12, la rivisitazione dell'intero complesso regolamentare riguardante il Corpo di Polizia Prov.le, attraverso un più ampio percorso condiviso con le OO.SS. sia Aziendali e Territoriali che con quelle dello stesso Corpo di Polizia;
- con deliberazione del Commissario Straordinario assunta con poteri di Giunta n. 15 del 27.02.13 veniva disposta, fra l'altro, la sospensione dell'efficacia delle disposizioni introdotte dalla Delibera della Giunta Prov.le n. 131 dell'11.09.12, in merito alle modifiche apportate al Regolamento del Corpo di Polizia Provinciale, approvato con precedente deliberazione dello stesso organo n. 125 del 22.08.12;

PRESO ATTO che:

– in relazione all'esigenza di ridefinire e riorganizzare il Corpo di Polizia Provinciale sulla base di un Regolamento che fosse la risultante di un'ampia condivisione, con deliberazione del Commissario Straordinario con poteri di Giunta n. 33 del 17/04/2013, veniva costituito il gruppo di lavoro preposto alla stesura del nuovo regolamento del Corpo di Polizia Provinciale, nelle persone di seguito indicate:

- Parte Datoriale – dott. Pietro Massone;
- Servizio Viabilità e Polizia Provinciale – dott. Giovanni Erroi (comandate Polizia Provinciale);
- Servizio Amministrazione Generale – dott.ssa Alessandra Papadia;
- CSA Regioni Autonomie Locali – sig. Domenico Calcagno;
- FP CGIL – sig. Riccardo Carone;
- UIL FPL – sig. Pasquale Cattolico, componente segreteria territoriale;
- DICCAP – CONFSAL – sig. Paolo Marzio;
- CISL FP – sig. Guglielmo Zizza;

Il Gruppo di lavoro dopo diverse sedute (6/5/13, 16/5/13 e 24/5/13) ha terminato i lavori senza giungere ad una conclusione positiva su tutto l' articolato come si evince dalla nota n. 48837 del 19/7/2013 a firma CGIL, UIL, CSA con cui veniva espresso parere favorevole sul "96%" della proposta di regolamento presentata al gruppo di lavoro e veniva evidenziato che "la Commissione presieduta dal dott. Massone e dal Comandante ha elaborato una buona proposta di nuovo Regolamento del Corpo, condivisa da tutte le OO.SS. per il 96% della stessa, con un mancato accordo solo circa un illegittimo "condono tombale" inerente la posizione di soli tre elementi, che da anni destabilizzano il Corpo di Polizia Provinciale, nonché il riconoscimento della Dirigenza al Comandante del Corpo stante i vincoli di legge. Di fatto dal 24 maggio u.s., giorno di chiusura dei lavori della Commissione, siamo in attesa di un nuovo Regolamento";

In relazione alla condivisione favorevole conseguita dal regolamento nella sua quasi totalità come si evince, peraltro, dalla nota prima richiamata (n. 48837 del 19/7/2013) l'Amministrazione ha ritenuto di dover confermare il progetto di regolamento sul quale si era avuta la migliore convergenza non essendo pervenute osservazioni né opposizioni da parte delle altre sigle sindacali. Tale circostanza ha portato a convocare i sindacati interessati per l'esame conclusivo del regolamento sulla base della bozza n. 2 del 24/5/2013 alla quale apportare le integrazioni definite dall'Amministrazione Provinciale come presentate nel corso della seduta del 30.12.2013;

- in data 30 dicembre 2013, infatti, dopo diverse convocazioni rimaste senza esito, è stata presentata finalmente alle OO.SS. la soluzione dell'Amministrazione Provinciale con riguardo all'assegnazione dei gradi al personale della polizia provinciale ivi comprese le modalità attraverso le quali procedere all'affidamento dell'incarico e delle funzioni di Comandante della Polizia Provinciale nonché al suo status ed al suo collocamento nella struttura del Corpo di Polizia Provinciale;
- le OO.SS. hanno espresso parere favorevole alla proposta dell'Amministrazione condizionato alle garanzie in merito al rispetto delle decisioni assunte dall'Autorità Giudiziaria che non possono essere disattese pur in presenza di un regolamento ad esse successivo;
- alla conclusione dei lavori è stato preso atto della necessità di azzeramento della situazione attuale relativa all'assegnazione dei gradi ripartendo, ai fini dell'applicazione delle nuove norme regolamentari in merito alla stessa, dalla data del 1°/08/1998 da cui ha avuto costituzione iniziale il Corpo di Polizia Provinciale con l'adozione della deliberazione di C.P. n. 41/9 del 1°/07/1998 entrato in vigore appunto il 1°/08/1998 (art. 39 del Regolamento);

Tutto ciò premesso:

RITENUTO di dover approvare il Regolamento del Servizio di Polizia Provinciale configurato come Corpo di Polizia Provinciale;

VISTO il nuovo "Regolamento per la disciplina del Servizio di Polizia Provinciale", composto da n. 21 articoli e dagli allegati "A" e "B" con lo scopo di disciplinare, secondo criteri e direttive omogenee, la struttura, le funzioni e i compiti di polizia locale, conformemente ai principi contenuti nella legislazione statale e regionale, nonché per l'efficace raggiungimento degli obiettivi allo stesso assegnati;

VISTI:

- l'art. 48, c. 3, del D.Lgs. 267/2000;
- l'art. 30 dello Statuto dell'Ente;

RITENUTO, pertanto, disporre quanto segue:

- approvare il nuovo "*Regolamento per la disciplina del Servizio di Polizia Provinciale*", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con cui vengono definiti funzioni e i compiti di polizia locale del corpo di Polizia della Provincia di Brindisi;
- darsi atto che detto regolamento sostituisce il precedente approvato con delibera di Giunta Prov.le n. 125 del 22.08.12 e tutti i precedenti atti regolamentari presupposti e connessi;
- di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla locale Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Brindisi;
 - ai responsabili dei servizi dell'Ente;
- darsi atto, infine, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;

Acquisiti i pareri di regolarità tecnico amministrativa e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

ACCERTATA la propria competenza ai sensi delle vigenti disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia;

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO Con I Poteri Del Consiglio Provinciale

D E L I B E R A

1. la premessa è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. approvare il nuovo "*Regolamento per la disciplina del Servizio di Polizia Provinciale*" che, composto da n. 21 articoli e dagli allegati "A" e "B", viene unito al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, con cui vengono definiti funzioni e i compiti di polizia locale del corpo di Polizia della Provincia di Brindisi;
3. darsi atto che detto regolamento sostituisce il precedente approvato con delibera di Giunta Prov.le n. 125 del 22.08.12;
4. di stabilire che:
 - per effetto dell'approvazione del regolamento di cui al presente atto, si procede all'azzeramento dell'attuale situazione riguardante l'assegnazione dei gradi e che si provvederà alla loro attribuzione ai sensi dell'art. 18 del Regolamento medesimo ricostruendo la collocazione e la posizione del personale della Polizia Provinciale ai fini dei gradi spettanti con decorrenza dal 1/08/1998;
 - nella ricostruzione non potrà tenersi conto delle disposizioni di cui all'art. 18 del Regolamento per quel personale della Polizia Provinciale interessato da pronunce giudiziali il quale, in deroga all'art. 18 medesimo, rimarrà collocato in ossequio e nel rispetto delle sentenze esecutive alla cui attuazione questo Ente non può e non intende sottrarsi;
5. di abrogare espressamente il precedente regolamento approvato con atto di G.P. n. 125 del 22.8.2012 e gli atti ad esso presupposti e connessi nonché tutte le norme regolamentari in materia non compatibili con quelle recate nell'atto normativo approvato con la presente deliberazione;
6. di trasmettere il presente provvedimento:
 - alla locale Prefettura – Ufficio territoriale del Governo di Brindisi;

- ai responsabili dei servizi dell'Ente;
7. darsi atto, infine, che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa né diminuzione di entrata;
 8. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to DE MAGISTRIS GUIDO

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
F.to CESARE CASTELLI

RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo

CERTIFICA

- che la presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio da oggi 23.01.2014 e che vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Brindisi, li 23.01.2014

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to ROSATO

F.to DE MAGISTRIS GUIDO

La presente copia informatica, destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line, è conforme al documento originale ai sensi del D. Lgs. N. 82/2005. Il corrispondente documento firmato è conservato negli archivi della Provincia di Brindisi.

Brindisi, li 23.01.2014

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

D.ssa FERNANDA PRETE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 22.01.2014 ;

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- Perché decorsi 10 giorni dalla sua pubblicazione (Art. 134, comma 3, D. Lgs. 18/8/2000 n. 267);
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 23.01.2014 al 07.02.2014 ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, 4° comma dello Statuto della Provincia.
- è stata pubblicata all'Albo Pretorio per trenta giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 94, comma 6° dello Statuto della Provincia.

Brindisi, li 23.01.2014

IL RESPONSABILE
SETTORE AMMINISTRAZIONE GENERALE

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to CHIONNA

F.to DE MAGISTRIS GUIDO